

GLI ORARI DELLE MESSE

MOVIMENTO TERZA ETÀ

In cammino di PACE attraverso L'ARTE



Per l'anno pastorale 2025-2026 abbiamo scelto il tema «In cammino di pace», affrontato attraverso diversi linguaggi. Oggi ci soffermiamo su quello dell'arte. Tramite l'analisi delle opere possiamo scoprire come immagini, colori e simboli trasmettano armonia, solidarietà e speranza.

L'arte non si limita a rappresentare la realtà: ci comunica messaggi, ci invita a riflettere e a costruire una convivenza fondata sul rispetto e sul rifiuto della violenza. Le opere ci parlano attraverso la bellezza, ma anche attraverso le emozioni e le speranze di ogni tempo, ricordandoci che la pace è un valore da custodire e costruire ogni giorno.

La nostra illustre concittadina Barbara Oggioni — docente, storica dell'arte, ricercatrice e divulgatrice — ci accompagnerà in questo percorso. Il nostro scopo non è solo osservare le opere, ma imparare a guardarle con occhi nuovi, lasciandoci interrogare da ciò che raccontano. Ogni opera può rivelarci qualcosa del mondo, degli altri e di noi stessi.

L'arte ci aiuta a guardare il mondo; la pace ci invita a viverlo insieme. È questo il cammino che desideriamo compiere oggi: un percorso di conoscenza, bellezza, amicizia e pace.

SAN MARTINO

FERIALI	7.00	S. CARLO
	9.00	BASILICA
	17.30	SANTUARIO
VIGILIARI	17.00	SANTUARIO
	18.30	BASILICA
FESTIVE	7.30	S. CARLO
	8.30	SANTUARIO
	9.15	SALESIANI
	10.00	BASILICA
	11.30	BASILICA
	18.30	BASILICA
	20.30	SANTUARIO

SAN FRANCESCO

FERIALI	9.00
VIGILIARI	18.00
FESTIVE	10.30

S. MARIA ANNUNCIATA CONVENTINO

FERIALI	9.00	LUN. MER. VEN.
FESTIVE	11.00 - 18.00	

SAN ZENO

FERIALI	9.00	MARTEDÌ E GIOVEDÌ
VIGILIARI	18.00	
FESTIVE	10.00	

SAN PIETRO

FERIALI	8.30	LUN. MER. GIO.
VIGILIARI	17.30	S. PIETRO
FESTIVE	9.00 - 10.30	
	17.30	BATTAGLIE

S.N. DI MARIA GEROMINA CASTEL CERRETO

FERIALI	8.30	MARTEDÌ C. CERRETO
	8.30	VENERDÌ GEROMINA
FESTIVE	9.30	C. CERRETO
	11.00	GEROMINA

S. BERNARDO CASTEL ROZZONE

FERIALI	9.00	DA LUNEDÌ A VENERDÌ
VIGILIARI	18.00	
FESTIVE	8.00-10.00	

CASA DI RIPOSO ANNI SERENI

FESTIVE	10.00
---------	-------

OSPEDALE

VIGILIARI	16.30
FESTIVE	9.00



IL LIBRO DI OSEA: AMORE E VIOLENZA

24 OTTOBRE IDOLATRIA - TRASGRESSIONE DELL'ALLEANZA

Relatori: **LIDIA MAGGI e ANGELO REGINATO**
Pastori Battisti, teologi, scrittori

Oratorio del Conventino
via della Pace, 10 Treviglio (BG)

dalle ore 14.45 alle ore 17.30

scuolabiblicatreviglio@gmail.com
347.1490115 - Marina
50 euro (per le coppie 90 euro)



SETTIMANALE di comunità

18-25 OTTOBRE 2026

www.chiesaditreviglio.it

Care amiche e cari amici, quando due persone sono innamorate e le guardi "da fuori" facilmente ti viene da esclamare "ma cosa si stanno dicendo"??! I due, infatti, si dicono cose così sdolciate, bizzarre, e in maniera continuata (ad esempio amo', amore, ti amo, ti voglio bene, sei l'unica, senza di te non so stare, etc etc) che uno da esterno, fuori da quel rapporto, dice: glielo hai detto una volta, basta! Non per niente, quando una persona è innamorata si dice che... "ha perso la testa"!

Questo bisogno di ripetere sempre ti amo, ti amo, ti amo è un bisogno che nasce esattamente dall'amore: quelle centinaia di volte sembrano effettivamente un eccesso, ma in realtà sono una modalità di stabilire un certo tipo di rapporto con quella determinata persona...

Questa situazione amorosa ci aiuta a riflettere sulla preghiera del Rosario. Esso è questa serie di 50 Ave Marie che guardate dal di fuori uno dice, appunto: quando finirà??? Oppure si dice anche: a che cosa serve??? Infatti, se una cosa non mi serve automaticamente è... da buttare! Anche questo succede in una coppia, che uno dei due chiedi "perché non mi dici che mi ami"? Risposta: lo sai! Perché te lo devo dire??? Oppure Viviamo insieme da tanto tempo lo dovresti sapere!!! Ovvero, quando si entra nella logica dello scontato e del

"solo quello che mi serve" la vita diventa drammaticamente tiepida e mediocre e si "nientifica" l'amore che è fatto anche di atteggiamenti apparentemente semplici, trascurabili e "disprezzabili": invece, ne sono la manifestazione...

Non c'è da scandalizzarsi, allora, se i tre pastorelli di Fatima, Francesco, Giacinta e Lucia, persone semplicissime e poco istruite, bambini, prima dell'apparizione dicevano il Rosario contando 50 Ave Maria, ma dicendo solo le parole "Ave Maria" perché avevano fretta di andare a giocare!!! La Madonna si sarà offesa nel sentirsi rivolgere questo "tipo" di Rosario? Credo proprio di no! Ella raccoglie l'atteggiamento semplice e sincero del cuore e proprio a loro si è manifestata in maniera speciale. Anche perché non è Maria che abbisogna delle nostre preghiere: Ella coglie l'atteggiamento del cuore, non la perfezione della recita...

La preghiera del Rosario, dunque, mal s'accompagna alla nostra "natura economica" che ci porta ad ottimizzare le cose e questa - essendo preghiera del cuore, preghiera di amore - non è una "cosa" utile e la si elimina.

Ed "eliminando Maria" perdiamo l'occasione di dare consistenza a Gesù...

Il vostro parroco,
don Zaccaria

(fine terza parte)

San Zeno in festa



45° anniversario della dedicazione della chiesa

Domenica 18 ottobre

1981 - 2026

10:00 - S. Messa

con la consegna
del "Tirintocca"

12:30 - Pranzo comunitario

il primo è offerto,
porta il secondo
da con-dividere

14:30 - Grandi giochi

per tutti in oratorio

16:00 - Tombola gigante

compra le cartelle dopo
le Messe del 17 e 18
ottobre, o direttamente
in oratorio

Per informazioni: 331 384 8696 solo messaggi

SANTA MESSA

CON MANDATO AI CORI PARROCCHIALI
CELEBRATA DAL PARROCO DON ZACCARIA

DOMENICA 18 OTTOBRE

ORE 18.00

CHIESA DEL CONVENTINO



OTTOBRE MISSIONARIO

RECITA DEL SANTO ROSARIO



22
OTTOBRE

CHIESA DEL
CONVENTINO

ORE 17.00

UNO IN CRISTO, UNITI NELLA MISSIONE

DIVENTA ANCHE TU VOLONTARIO/A



PERCORSO FORMATIVO e INFORMATIVO "SERVIZIO STO CON TE"

"Un gesto di prossimità che mette al centro la relazione"

Gli incontri si tengono
presso ORATORIO SAN ZENO



GIOVEDÌ 22 OTTOBRE 2026 ore 18.00

Tema: *Fondamenti spirituali del servizio*



Relatore: **Mons. ZACCARIA MAURO BONALUMI**

Parroco della Comunità Pastorale Madonna delle Lacrime